

CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

Sede in VIA N. BADALONI , 25 - PORTO VIRO (RO)
Codice Fiscale 00120720297 - Rea ROVIGO 73985
P.I.: 00120720297
Capitale Sociale Euro 0000000010400 i.v.
Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	85.934	90.989
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.406	29.550
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	114.340	120.539
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.132.724	13.626.539
2) impianti e macchinario	2.563.950	3.056.953
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	546.460	445.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.243.134	17.129.214
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	6.000	6.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	207.922	207.922
Totale partecipazioni	213.922	213.922
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.000	374.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	374.000	374.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	374.000	374.000
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	587.922	587.922
	Totale immobilizzazioni (B)	16.945.396	17.837.675
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	393.609	408.025
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	393.609	408.025
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.959.251	21.160.032
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	15.959.251	21.160.032
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	139.185	910.988
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	139.185	910.988
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.739	441.914
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	1.104.739	441.914
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.324	36.139
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	29.324	36.139
	Totale crediti	17.232.499	22.549.073
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	60.358.091	47.465.334

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	60.358.091	47.465.334
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.037.325	6.766.379
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	26.782	20.666
Totale disponibilità liquide	9.064.107	6.787.045
Totale attivo circolante (C)	87.048.306	77.209.477
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	-	-
Disaggio su prestiti emessi	904.043	583.541
Totale ratei e risconti (D)	904.043	583.541
Totale attivo	104.897.745	95.630.693
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	44.021.038	41.227.863
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	11.997.103	11.910.778
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	56.018.141	53.138.641
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.985.519	8.886.314
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	393.314	-50.795
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	393.314	-50.795
Totale patrimonio netto	74.510.031	72.087.217
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	52.859	57.443
2) per imposte, anche differite	1.300.429	1.303.370
3) altri	20.451.609	11.984.000
Totale fondi per rischi ed oneri	21.804.897	13.344.813
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.071.159	2.065.410

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.838.581	3.897.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.838.581	3.897.289
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.294	372.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	368.294	372.666
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.176	1.374.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.455.176	1.374.270
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.085	2.340.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	703.085	2.340.735
Totale debiti	6.365.136	7.984.960
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti emessi	146.522	148.293
Totale ratei e risconti	146.522	148.293

Totale passivo	104.897.745	95.630.693
----------------	-------------	------------

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.770.317	31.868.467
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	228.309	240.765
Totale altri ricavi e proventi	228.309	240.765
Totale valore della produzione	30.998.626	32.109.232
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.058.769	5.240.474
7) per servizi	9.760.469	9.853.337
8) per godimento di beni di terzi	32.320	38.426
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.511.374	7.602.901
b) oneri sociali	2.327.164	2.438.049
c) trattamento di fine rapporto	574.649	585.903
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	10.413.187	10.626.853
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.765	26.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.386.563	1.356.331
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.072.365	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.494.693	1.382.793
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.415	-11.652
12) accantonamenti per rischi	8.217.486	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.299.014	1.275.824
Totale costi della produzione	40.290.353	28.406.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-9.291.727	3.703.177
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.735.800	1.415.514
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	4.103.910	98.317
Totale proventi diversi dai precedenti	4.103.910	98.317
Totale altri proventi finanziari	6.839.710	1.513.831

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	53.269	17.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.269	17.885
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.786.441	1.495.946
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.213.918
Totale svalutazioni	-	3.213.918
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-3.213.918
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	4.132.285	548.044
Totale proventi	4.132.285	548.045
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	3	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	203.180	532.799
Totale oneri	203.183	532.799
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.929.102	15.246
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.423.816	2.000.451
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.693.327	1.632.222
imposte differite	-	-
imposte anticipate	662.825	-419.024
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.030.502	2.051.246
23) Utile (perdita) dell'esercizio	393.314	-50.795

CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

Sede in PORTO VIRO (RO), VIA N. BADALONI 25

Capitale sociale euro 10.400,00

interamente versato

Cod. Fiscale 00120720297

Iscritta al Registro delle Imprese di ROVIGO nr. 2069

Nr. R.E.A. 73985

Direzione e coordinamento: Casa di Cura Nuova Salus Srl, Registro delle Imprese di Verona
C.F. 02296170232

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per la riclassificazione per gli arretrati dovuti ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, nello scorso esercizio riclassificati tra i debiti ed in questo esercizio riclassificati in specifico fondo rischi per euro 1.495.071.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A T T I V O

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale .

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento viene eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato nell'esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si sono evidenziate necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci:

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali costi di pubblicità per un importo pari a 101.099, inerenti ad un contratto di sponsorizzazione, avente durata ventennale, siglato con il Comune di Porto Viro, che consente alla società sponsorizzante di pubblicizzare la propria immagine attraverso la collocazione di un impianto informativo nell'area Comunale adibita a parcheggio per gli utenti della società.

Risultano evidenziati in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Sono relativi a costi per l'acquisizione di brevetti industriali ed a costi per l'acquisto di software applicativi a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e di proprietà e risultano ammortizzati in tre anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2012		31/12/2011
Software in licenza d'uso	€	281.448	€	251.882
F.do amm.to software in licenza d'uso	€	(253.041)	€	(222.332)

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, ad eccezione di quei beni il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge, come evidenziato nei punti successivi della presente Nota Integrativa.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione sono imputati integralmente a conto economico; le spese aventi carattere "incrementativo" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Non sono stati effettuati ammortamenti per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione,.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che,

eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, e le aliquote applicate risultano dal seguente prospetto:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Costi di pubblicità	20	5%
Sistema operativo e software	3	33%
Fabbricati industriali	33	3%
Impianti specifici	8	12,5%
Impianti generici	4	25%
Cabina elettrica	10	10%
Autovetture	4	25%
Ambulanze e automezzi	4	25%
Attrezzature varia e minuta	5	20%
Attrezzatura generica	4	25%
Macchine d'uff. elettroniche	5	20%
Mobili e arredamenti	10	10%
Depuratore	6,67	15%
Biancheria	2,5	40%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico e risultano iscritte a "costo storico", (valore di acquisto o di sottoscrizione) rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio al durevole valore previsto dall'art. 2426 codice civile.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali costituite da medicinali e materiali di consumo sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

I servizi in corso di esecuzione, costituiti dalle prestazioni di degenza, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale, eventualmente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo, mediante imputazione di un fondo svalutazione crediti, che viene ritenuto adeguato ad ipotetiche insolvenze, nonché del fondo interessi di mora, sul ritenuto presupposto della quasi certezza di non incasso di quanto maturato a tale titolo da parte dell'A.S.L. n. 19.

Come evidenziato in relazione sulla gestione si ritiene sussistano ulteriori e fondati rischi di non incasso di parte del credito in conseguenza dei ripetuti interventi di controllo, volti a ridurre a posteriori il credito, negando il pagamento di prestazioni regolarmente effettuate se non anche volti ad ottenere addirittura la ripetizione di prestazioni regolarmente pagate per anni. L'ammontare prudenzialmente stimato di tale rischio trova riscontro nei fondi rischi appostati al passivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo che è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili. Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento:

- alla data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima);
- oppure alla media delle quotazioni del titolo relative a un determinato periodo, più o meno ampio.

La riduzione per perdite durevoli di valore, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale e nella voce E ."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale sono iscritti quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro e con la precisazione che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza e/o all'INPS.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base della competenza temporale al momento della ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I proventi di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le rettifiche di ricavi aventi natura certa alla data di chiusura dell'esercizio sono portate a diminuzione dei ricavi stessi.

Imposte sul reddito

- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; in particolare l'IRES è calcolata nell'aliquota del 13,75% e l'IRAP è stata calcolata nell'aliquota del 3,90%. Relativamente all'aliquota IRES, a decorrere dall'esercizio 2009, alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, sono applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES. Tutto ciò a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - dell'istanza di interpello presentata dalla società, e successivamente trasposta nella Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10/07/09;

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte delle differenze temporanee iscritte sulla base delle aliquote vigenti.

La fiscalità anticipata è rilevata solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare. Si precisa, con riferimento allo stanziamento dei crediti per imposte anticipate, e tenuto conto della più volte richiamata situazione di incertezza sul futuro della struttura sanitaria, si è ritenuto di limitare la rilevazione delle imposte attive correlate alle variazioni in aumento temporanee destinate a concretizzarsi in un arco temporale determinato.

Principio di Continuità'

L e valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	114.340
Saldo al 31/12/2011	€	120.539
Variazioni	€	(6.199)

Sono così formate:

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
Costo originario	101.099	101.099
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(10.110)	(5.055)
Valore inizio esercizio	90.989	96.044
Acquisizioni dell'esercizio		0
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(5.055)	(5.055)
Totale netto di fine esercizio	85.934	90.989

Totale rivalutazioni dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
Costo originario	277.952	251.883
Rivalutazione es. precedenti		0
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(248.402)	(226.995)
Valore inizio esercizio	29.550	24.888
Acquisizioni dell'esercizio	29.566	26.069
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(30.710)	(21.407)
Totale netto di fine esercizio	28.406	29.550

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	16.243.134
Saldo al 31/12/2011	€	17.129.214
Variazioni	€	(886.080)

Sono così formate:

Terreni e fabbricati		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	7.420.578	7.420.578
Rivalutazione es. precedenti	10.130.196	10.130.196
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(3.924.234)	(3.434.525)
Valore inizio esercizio	13.626.539	14.116.248
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(493.815)	(489.709)
Totale netto di fine esercizio	13.132.724	13.626.539
Valore scorporo terreno	213.197	213.197
Var. fondo per scorporo terreno	(62.687)	(62.687)

Totale rivalutazioni dei terreni e fabbricati esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 10.130.196.

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati.

Impianti e macchinari		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	10.578.832	10.299.454
Rivalutazione es. precedenti	65.846	65.846
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	(7.587.725)	(6.895.677)
Valore inizio esercizio	3.056.953	3.469.623
Acquisizioni dell'esercizio	268.401	386.877
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	(107.499)
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	50.156
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(761.405)	(742.204)
Totale netto di fine esercizio	2.563.950	3.056.953

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 65.846.

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	128.938	128.938
Rivalutazione es. precedenti	9.818	9.818
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammortamenti e var. fondo es. precedenti	(138.756)	(138.756)
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		0
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio		0
Totale netto di fine esercizio	0	0

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	1.947.818	1.887.285
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(1.502.096)	(1.413.903)
Valore inizio esercizio	445.722	473.382
Acquisizioni dell'esercizio	232.081	101.237
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	(40.703)
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	36.224
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(131.343)	(124.417)
Totale netto di fine esercizio	546.460	445.722

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	€	587.922
Saldo al 31/12/2011	€	587.922
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
---------------	-------------	----------------	-----------------

Costo originario	0	6.000	0	207.922
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	0	6.000	0	207.922
Acquisizioni esercizio	0	0	0	
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	0	6.000	0	207.922
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

La parte residua della voce immobilizzazioni finanziarie riguarda un credito verso la società:
Immobiliare Savoia Srl pari a 374.000.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA,
SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO
ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a Euro 87.048.306.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 9.838.829.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 393.609.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	393.609
Saldo al 31/12/2011	€	408.025
Variazioni	€	(14.416)

Le rimanenze finali sono composte da materiali di consumo e sussidiario.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 17.232.499.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	17.232.499
Saldo al 31/12/2011	€	22.549.073
Variazioni	€	(5.316.574)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	15.959.251	21.160.032	(5.200.781)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.959.251	21.160.032	(5.200.781)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	139.185	910.988	(771.803)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	139.185	910.988	(771.803)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	1.104.739	441.914	662.825
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.739	441.914	662.825
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Verso altri	29.324	36.139	(6.815)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.324	36.139	(6.815)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di 260.244, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio e di un fondo rischi per interessi Ulss di 8.325.559, il cui valore è aumentato di 4.072.365 nel corso dell'esercizio.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 60.358.091.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	60.358.091
Saldo al 31/12/2011	€	47.465.334
Variazioni	€	12.892.757

Si ricorda che nell'esercizio 2011 è stato modificato il criterio di valutazione dei titoli per il quale è stato stanziato un fondo rischi su titoli. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a 2.519.272 a causa degli utilizzi per effetto delle dismissioni dei titoli nel 2012.

La posta è formata principalmente da quote di partecipazione a fondi comuni di investimento e obbligazioni emesse da primarie società bancarie ed industriali quotate.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 9.064.107.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	9.064.107
Saldo al 31/12/2011	€	6.787.045
Variazioni	€	2.277.062

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	9.037.325	6.766.379	2.270.946
Assegni		0	0
Denaro e valori in cassa	26.782	20.666	6.116

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 904.043.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	904.043	
Saldo al 31/12/2011	€	583.541	
Variazioni	€	320.502	
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	645.610	500.523	145.087

Risconti attivi	258.433	83.018	175.415
Totale	904.043	583.541	320.502

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 74.510.031 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 2.422.814.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva Legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	56.018.141	53.138.641
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.985.519	8.886.314
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	393.314	(50.795)
Totale patrimonio Netto	74.510.031	72.087.217

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserve di Rivalutazioni	Riserva legale	Riserve Statutarie	Riserva straordinaria facoltativa	Riserve per rinnovo impianti	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Netto
Saldi iniziali al 01/01/2012	10.400	9.905.860	2.066	194.731	41.227.863	11.910.778	8.886.315	(50.795)	72.087.217
Copertura perdita es. precedenti							(50.795)	50.795	-
Distribuzione riserve assemblea del 06/09/12							(850.000)		(850.000)
Utile (perdita) d'esercizio								393.314	393.314
Erogazione contributi						2.879.500			2.879.500
Trasferimento riserve					2.793.175	(2.793.175)			
Saldi finali al 31/12/2012	10.400	9.905.860	2.066	194.731	44.021.038	11.997.103	7.985.519	393.314	74.510.031

L'incremento della riserva per erogazione contributi è pari all'otto per cento dell'incassato come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale inclusi nelle tariffe

pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Per una migliore comprensione si chiarisce quanto segue:

-quanto a euro 2.879.500, gli incrementi riguardano accantonamenti in sospensione di competenza del corrente anno;

-i decrementi di euro 2.793.175 rappresentano il giroconto al conto "riserve statutarie" e riguardano riserve in sospensione tassate nel precedente periodo di imposta ed ora da considerarsi disponibili senza vincoli fiscali.

Oltre alla riserva per rinnovamento impianti e macchinari sono in sospensione d'imposta anche tutte le riserve di rivalutazione che, in caso di distribuzione, vengono tassate in capo alla società e ai soci.

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce che accoglie il Fondo Imposte esercizi futuri ed i F.di per rischi sanitari e legali, i quali hanno subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	21.804.897
Saldo al 31/12/2011	€	13.344.813
Variazioni	€	8.460.084

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2011	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2012
fondo trattamento di quiescenza	57.443	0	(4.584)	52.859
fondo per imposte anche differite	1.303.370	0	(2.941)	1.300.429
totale altri fondi	11.984.000	9.712.557	(1.244.948)	20.451.609
Totali	13.344.813	9.712.557	(1.252.473)	21.804.897

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", per Euro 1.300.429, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'allegato prospetto riportato al n. 14 della presente nota integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive" si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (3,90%) e un ammontare di IRES stimato secondo l'aliquota del (13,75%).

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che il fondo è composto come di seguito:

- è stato mantenuto il "Fondo rischi legali" di Euro 4.113.875 comprende gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti legali incaricati per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti. Il fondo ha subito un decremento pari a euro 90.000 per utilizzo a seguito risoluzione contenzioso ed un incremento pari a euro 54.875 a seguito della rivisitazione degli accantonamenti.
- è stato mantenuto il "Fondo rischi sanitari rientro ricoveri ulss 19" di Euro 7.982.663 stanziato in via prudenziale a fronte degli interventi operati dalla Regione Veneto e/o dall'A.S.L. in ordine sia alla quantità

delle prestazioni erogabili sia alla appropriatezza di determinati DRG. Il fondo è stato utilizzato per euro 1.154.948 ed è stato incrementato per euro 1.302.611 a fronte di prestazioni relative a risonanze magnetiche.

- è stato trasferito dal **“Conto partite passive diverse“** al **“Fondo rinnovo c.c.n.l.“** l'importo di Euro 1.495.071 che si riferisce ai rinnovi contrattuali, rilevati in esercizi precedenti, ancora da erogare al personale dipendente.

L'incompiuto impianto federale dello Stato con conseguenti progressivi tentativi di ricondurre allo stato centrale compiti e funzioni riservati alle regioni, comportamenti poco responsabili da parte di alcune con la costituzione di deficit immani, unitamente ad una tendenza di queste ultime a legittimare il proprio ruolo non solo con la funzione regolamentare e di controllo, ma pure con la produzione diretta delle prestazioni, crea sul piano generale apprensione e difficoltà nell'estrinsecare da parte del privato Accreditato il proprio ruolo nell'ambito del Servizio Sanitario Pubblico.

Nello specifico, questa tendenza è purtroppo oggi in essere anche nella nostra Regione in cui l'autoreferenzialità del sistema pubblico tende a garantirsi anche attraverso il monopolio nella produzione delle prestazioni, marginalizzando contemporaneamente un privato che nella gestione rappresenta una scomoda concorrenza.

Gli esempi sono molti ed inequivocabili:

- 1) Una programmazione sanitaria incline a scegliere in base al soggetto giuridico che eroga le prestazioni piuttosto che in base ai bisogni della gente.
- 2) La mancanza di una vera politica di settore basata su obiettivi a medio e lungo termine sostituita da provvedimenti contingenti e confezionati in maniera ambigua, tali da supportare una pluralità di interpretazioni a seconda dei casi e delle circostanze.
- 3) Drastiche ed imprevedibili riduzioni nelle prestazioni sia di ricovero che ambulatoriali nell'ordine del 15 -20 %, che al di là del contingentamento delle stesse, rappresentano veri e propri trasferimenti di quote di attività dal privato accreditato al pubblico a diretta gestione.
- 4) Cambi di regime erogativo di prestazione da ricovero a ciclo continuo ad altre a regime diurno e da quest'ultimo ad attività ambulatoriale, con relativi pesanti abbattimenti tariffari.
- 5) Controlli effettuati in termini, tempi e modalità difformi da quanto stabilito dalle disposizioni della Regione stessa, creando troppo spesso contenziosi sistemici sulla stessa tipologia di prestazioni che moltiplicati per anni a ritroso determinano importi destinati ad alterare sensibilmente il risultato d'esercizio.
- 6) Ingiustificate ed illogiche riduzioni di trasferimenti finanziari a copertura di prestazioni non tariffabili, a funzione (vedi terapia intensiva).
- 7) Riduzioni tariffarie sensibili, prive di qualsiasi razionale analisi sui costi di produzione poiché di fatto le tariffe valgono in concreto solo per l'erogatore privato, poiché per il pubblico vale invece l'invalso criterio del a pie di lista.
- 8) Contenziosi pretestuosi posti in essere dalle Unità Sanitarie Locali per giustificare surrettiziamente il ritardo nei pagamenti.

A quanto sopra, che rappresenta eventi incontrovertibili nella gestione del rapporto Pubblico - Privato vanno aggiunti altri elementi di carattere generale che pure sono destinati ad alterare situazioni e realtà in essere quali ad esempio:

- A) Nuovi costi determinati dalla sostanziale mancanza di coperture assicurative rispetto ad un numero crescente di richieste di indennizzi per sinistri.
- B) L'instabilità nella previsione degli ammortamenti di attrezzature ed impianti determinati dal prorompente progresso tecnico scientifico.

Il contemporaneo affastellarsi e sovrapporsi di tanti elementi, destinati a manifestarsi in modo probabile con

effetti, non solo per il presente, ma pure per il passato, suggeriscono l'opportunità della costituzione di un fondo di garanzia, da denominarsi "Fondo Rischi Sanitari" per non trovarsi impreparati di fronte a situazioni avverse e potenzialmente pregiudizievoli.

Tutto ciò premesso:

- È stato stanziato un "Fondo rischi sanitari" di euro 6.860.000.

Si ricorda peraltro che il giorno 02/12/2012 è stato notificato P.V.C. dalla Guardia di Finanza, sezione Tutela Finanza Pubblica, a chiusura dell'attività iniziata in data 22 marzo 2012, con riferimento al quale sono state rilevate modeste irregolarità formali.

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	2.071.159
Saldo al 31/12/2011	€	2.065.410
Variazioni	€	5.749

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.065.410
Accantonamento dell'esercizio	386.188
Utilizzo dell'esercizio	(380.439)
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.071.159

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 6.365.136.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	6.365.136
Saldo al 31/12/2011	€	7.984.960
Variazioni	€	(1.619.824)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0

Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	3.838.581	3.897.289	(58.708)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.838.581	3.897.289	(58.708)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	368.294	372.666	(4.372)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	368.294	372.666	(4.372)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	1.455.176	1.374.270	80.906
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.176	1.374.270	80.906
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	703.085	2.340.735	(1.637.650)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	703.085	2.340.735	(1.637.650)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Si ricorda che la riduzione degli altri debiti è principalmente dovuta alla riclassificazione di una posta debitoria tra gli altri fondi rischi.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società detiene le seguenti partecipazioni:

Società: Immobiliare Savoia S.r.l.

Indirizzo: Vicolo Amolaretta, 21 – Adria (RO)

Capitale Sociale: € 18.000

Patrimonio Netto (2011): € 7.327

Perdita d'esercizio (2011): € 4.964

Quota posseduta: 33%

Valutazione di bilancio: € 6.000

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**Art. 2427, comma 1, n 6 Codice Civile**

Nel bilancio al 31/12/2012 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni nè garanzie reali connesse.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**Art. 2427, n. 6–bis Codice Civile**

La società non possiede attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"**Art. 2427, n. 7 Codice Civile**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2012	31/12/2011
Assicurazioni	€	5.104	3.104
Spese telefoniche	€	6.045	5.443
Spese banca	€	18.316	
Assicurazione Rct/o-Rca e tutela legale 2012	€	228.968	74.471
TOTALE	€	258.433	83.018
Ratei attivi		31/12/2012	31/12/2011
Interessi attivi su titoli	€	645.610	500.523
TOTALE	€	645.610	500.523

Risconti passivi		31/12/2012	31/12/2011
-------------------------	--	-------------------	-------------------

TOTALE	€	0	0
---------------	---	---	---

Ratei passivi		31/12/2012	31/12/2011
Conguaglio assicurazione Faro RCT/RCO	€	140.944	140.944
Rimborso spese e Servizio religioso	€	5.578	2.190
TOTALE	€	146.522	148.293

La voce "altri fondi" del passivo è così composta:

- Fondo rientro ricoveri ULSS 19 per euro 7.982.663;
- Fondo rischi controversie legali per euro 4.113.875;
- Fondo oneri CCNLL per euro 1.495.071;
- Fondo rischi sanitari per euro 6.860.000.

Altre Riserve	
Riserva straordinaria o facoltativa	
Fondo Fiscalmente Regolato	21.085.165
Fondo Riserva Tassato	22.935.873
TOTALE	44.021.038
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	
Fondo Sosp. Contrib. c/capitale	2.663.065
Fondo Contrib. Capit. da Tassare	9.334.039
TOTALE	11.997.103

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
-------------------------	----------------	-------------------------------------	--------------------------

		(*)	
Capitale	10.400		
Riserva di rivalutazione	9.905.860	A--B--C	distribuibile con vincoli
Riserva legale	2.066	A--B	Non distribuibile
Riserve statutarie	194.731	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Riserve facoltative	44.021.038	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Contributi in c/capitale per investimenti	11.997.103	A--B--C	distribuibile con vincoli
Utile(perdita) portati a nuovo	7.985.519	A--B--C	Disponibile e distribuibile
Totale riserve	74.106.318		0
Quota riserve indisponibili	2.066		0
Totale riserve distribuibili	74.104.252		0

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci. Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO, riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve Rivalutazioni	Riserva legale	Riserve Statutarie	Riserva straordinaria facoltativa	Riserve per rinnovamento impianti	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Netto
Saldi iniziali al 01/01/2010	10.400	9.905.860	2.066	194.731	35.962.575	12.335.597	3.328.229	3.482.035	65.221.493
Riporto utile a nuovo utile 2009 (delibera assemblea del 10/05/10)							3.482.035	(3.482.035)	-
Distribuzione riserve assemblea del 22/05/10							(1.100.000)		(1.100.000)
Utile (perdita) d'esercizio 2010								4.376.051	4.376.051
Erogazione contributi						1.958.837			1.958.837
Trasferimenti o riserve					2.654.409	(2.654.409)			-
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Saldi finali al 31/12/2010	10.400	9.905.860	2.066	194.731	38.616.984	11.640.025	5.710.264	4.376.051	70.456.381
Riporto utile es. precedente							4.376.051	(4.376.051)	-
Distribuzione riserve assemblea del 06/05/11							(1.200.000)		(1.200.000)
Utile (perdita) d'esercizio								(50.795)	(50.795)
Erogazione contributi						2.881.632			2.881.632
Trasferimenti o riserve					2.610.879	(2.610.879)			-
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Saldi finali al 31/12/2011	10.400	9.905.860	2.066	194.731	41.227.863	11.910.778	8.886.315	(50.795)	72.087.217
Copertura perdita es. precedenti							(50.795)	50.795	-
Distribuzione riserve assemblea del 06/09/12							(850.000)		(850.000)
Utile (perdita) d'esercizio								393.314	393.314
Erogazione contributi						2.879.500			2.879.500
Trasferimenti o riserve					2.793.175	(2.793.175)			
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Saldi finali al 31/12/2012	10.400	9.905.860	2.066	194.731	44.021.038	11.997.103	7.985.519	393.314	74.510.031

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA
DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE**

Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Nessun impegno o garanzia deve essere segnalata con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2012.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Tutti i ricavi sono verso controparti nazionali.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

I ricavi sono interamente conseguiti presso la sede di Porto Viro (Ro).

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE
CIVILE**

Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2012	31/12/2011
Perdite su titoli	€	53.262	11.767
Interessi passivi di c/c	€	4	1
Interessi passivi vs. fornitori	€	3	6.117
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	53.269	17.885

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**

Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze attive non tassabili	€	3.578.633	521.000
Sopravvenienze attive	€	553.652	27.044
Totale altri proventi straordinari	€	4.132.285	548.044

Le sopravvenienze attive non tassabili sono relative all' utilizzo dei fondo rischi su titoli per 2.423.685 e per l'utilizzo del fondo rischi rientri ricoveri Uls/19 per 1.154.948. Le sopravvenienze attive riguardano accrediti da fornitori e storno di note di accredito da emettere di precedenti esercizi

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze passive	€	203.180	532.799
Totale altri oneri straordinari	€	203.180	532.799

Le sopravvenienze passive sono relative a differenze ricoveri e prestazioni Ulss.19, liquidazione Caimop, fatture di acquisti fornitori e spese banca.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE

DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Il fondo imposte differite è costituito dalle imposte calcolate sulle quote di riserva costituita a fronte dell'erogazione dei contributi in c/ capitale come evidenziato alle pagine 16 e 17 della presente nota integrativa, la cui tassazione è stata rinviata ai futuri esercizi. Lo stanziamento è stato operato applicando l'aliquota dell'IRES (13,75%) e dell'IRAP (3,90%) agli importi imponibili.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti	€	1.693.327
Imposte differite IRES	€	0
Imposte differite IRAP	€	0
Imposte anticipate IRES	€	502.384
Imposte anticipate IRAP	€	160.441

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce		Esercizio corrente	Esercizio precedente
Stato Patrimoniale			
- Fondo imposte differite IRES	€	1.174.310	1.177.250

- Fondo imposte differite IRAP	€	126.119	126.119
- Credito per imp. anticipate IRES	€	944.298	441.914
- Credito per imp. anticipate IRAP	€	160.441	0

Il credito per imposte anticipate è composto come di seguito:

		IMPORTO	IRES	IRAP
- F.do rischi legali	€	4.113.875	565.658	160.441
- F.do rischi Ccnl	€	1.495.071	205.572	0
- F.do rischi su titoli	€	1.258.676	173.068	0
- TOTALE	€		944.298	160.441

Il f.do imposte differite è composto come di seguito:

	€	IMPORTO	IRES	IRAP
- Riserve in sospensione di imposta	€	3.233.837	444.653	126.119
- Riserve ex. Art. 55	€	5.306.598	729.657	0
- TOTALE	€		1.174.310	126.119

Si precisa che non sono stanziati crediti per imposte anticipate su differenze temporanee relative a variazioni in aumento per stanziamento degli altri fondi rischi, per le motivazioni esposte in premessa. Laddove stanziati la società avrebbe dovuto rilevare crediti per imposte anticipate per complessivi euro 2.619.730.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.423.816	13.615.960
Aliquota ordinaria applicabile	13,75 %	3,90 %
Onere fiscale teorico	195.775	531.022
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	11.650.750	3.687.201
Variazioni in diminuzione	3.970.201	5.983.235
Totale variazioni fiscali	7.680.549	(2.296.034)
Imponibile fiscale	9.104.365	11.319.926
Imposte sul reddito di esercizio	1.251.850	441.477
Valori a rigo 22 Conto Economico	1.251.850	441.477
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.693.327	
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	(662.825)	

Imposte differite passive (IRES+IRAP)	0
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente	0
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0
Imposte totali voce 22 Conto Economico	1.030.502

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Art. 2427, comma 1, n 15 Cod. Civ.

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio in corso è il seguente:

-Impiegati amministrativi	29
- Ausiliari (Manutentori, pulizie, servizi vari)	19
- Medici	28
-Paramedici	194
- TOTALE	270

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI,
CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA**

Art. 2427, comma 1, n 16 Cod. Civ.

Il compenso annuo agli Amministratori ammonta a 215.751, mentre al Collegio Sindacale sono stati erogati compensi pari a 61.984.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA
FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, non vengono riportate le informazioni richieste in quanto la società è inclusa in un ambito di consolidamento di bilancio.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ' SOTTOSCRITTE
DURANTE L'ESERCIZIO**

Art. 2427, comma 1, n 17 Cod. Civ.

Trattandosi di una società con natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a., il capitale sociale è suddiviso in quote; durante l'esercizio non si sono effettuati aumenti di capitale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI
EMESSI DALLA SOCIETÀ'**

Art. 2427, comma 1, n 18 Cod. Civ.

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA
SOCIETÀ', CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE
CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE**

Art. 2427, comma 1, n 19 Cod. Civ.

La società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON
CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO
DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO
OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito riportato, sono inoltre stati rivalutati i beni d'impresa di seguito specificati:

	Terreni e fab.	Imp.e macch.	Attrezzature	Partecipazioni	Diritti di brev.	TOTALE
--	----------------	--------------	--------------	----------------	------------------	--------

Costo storico	5.014.636	9.115.718	131.781	0	0	14.262.135
L. 576/75	0	0	0	0	0	0
L. 72/83	69.776	65.846	9.818	0	0	145.440
L. 408/90	0	0	0	0	0	0
L. 413/91	60.420	0	0	0	0	60.420
L. 342/00	0	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
R. Econ.	0	0	0	0	0	0
Totale Rival.	10.130.196	65.846	9.818	0	0	10.205.860

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della

CASA DI CURA NUOVA SALUS S.R.L. Vicolo Tre Marchetti, 1 VERONA C.F. 02296170232

CCIAA VERONA REA N.229689

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che è quello chiuso al 31/12/2011.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	39.673.137
C) Attivo Circolante	2.287.208
D) Ratei e Risconti	0
Totale Attivo	41.961.466

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:	9.568.240
Capitale sociale	15.600
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	8.713.687
Utile (perdita) d'esercizio	836.353
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	32.393.226

E) Ratei e risconti	0
Totale Passivo	41.961.466

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	60.250
B) Costi della produzione	141.255
C) Proventi e oneri finanziari	917.358
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	836.353

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a 393.314.

PORTO VIRO li, 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **PEDERZOLI Prof. VITTORIO**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rovigo autorizzata con provv. Prot. N.7838 del 21-05-2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate.

La sottoscritta FREGUGLIA Dott.ssa MICAELA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.